

COMUNE DI SURELLE

Provincia Autonoma di Trento

**Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2023 – 2025
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Mariangela Sandri

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 2 del 13/01/2023

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2023-2025, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, del Comune di Scurelle che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

lì 13/01/2023

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott.ssa Mariangela Sandri

SOMMARIO

PREMESSA	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
DOMANDE PRELIMINARI	4
EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025	6
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	10
VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025	11
SPESE IN CONTO CAPITALE	19
FONDI E ACCANTONAMENTI	19
INDEBITAMENTO	21
ORGANISMI PARTECIPATI	22
PNRR	24
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	27
CONCLUSIONI	28

PREMESSA

La sottoscritta Mariangela Sandri revisore nominata con delibera dell'organo consiliare n. . 30 del 20/12/2022;

Premesso

– che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011.

– Che in data 10/01/2023 si è recata presso la Casa Comunale per ricevere lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, approvato dalla giunta comunale in data 30/12/2022 con delibera n. 234, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 30/12/2022 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2023-2025;;

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Scurelle registra una popolazione al 01.01.2022, di n 1380 abitanti.

L'Ente non è in disavanzo.

L'Ente non è in piano di riequilibrio.

L'Ente non è in dissesto finanziario.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2022 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2022-2024.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha adottato gli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio l'inizio del 2023, rispettando le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione è iscritto alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato, sulla base degli appositi parametri, che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2023-2025 non è stata prevista l'applicazione di avanzo.

EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2022

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 10 del 31/05/2022 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2021.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2021 in data 16/05/2022 con verbale n. 87.

La gestione dell'anno 2021 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2021 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2021
Risultato di amministrazione (+/-)	2.096.544,21
di cui:	
a) Fondi vincolati	304.341,39
b) Fondi accantonati	483.195,87
c) Fondi destinati ad investimento	168.344,50
d) Fondi liberi	1.140.662,45
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 2.096.544,21

di cui applicato all'esercizio 2022 sino alla data di approvazione dello schema di bilancio da parte della Giunta per un totale di euro 1.286.849.96 così dettagliato:

- Quote accantonate ... 0,00 €
- Quote vincolate 200.428,83 €
- Quote destinate agli investimenti 20.237.49 €
- Quote disponibili 1.066.183,64 €

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non è intervenuto per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2022, riferita all'esercizio 2021.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2020	2021	2022
Disponibilità:	883.851,60	1.106.010,21	€ 2.134.828,48
di cui cassa vincolata	€ -	€ -	€ 165.971,74
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

La situazione di cassa al 31/12/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato che il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2023, 2024 e 2025 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2022 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2022	2023	2024	2025
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 1.286.849,96	€ -		
Fondo pluriennale vincolato	€ 1.065.386,12	€ 217.702,02	€ 79.207,00	€ 79.207,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 684.386,00	€ 687.798,00	€ 686.623,00	€ 686.623,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 482.751,18	€ 531.339,51	€ 386.965,94	€ 386.965,94
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 1.868.347,50	€ 1.373.703,00	€ 1.397.300,00	€ 1.397.400,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 1.483.277,69	€ 1.053.659,00	€ 53.500,00	€ 53.500,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 400.000,00	€ 400.000,00	€ 400.000,00	€ 400.000,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 1.024.663,28	€ 778.500,00	€ 778.500,00	€ 778.500,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 8.295.661,73	€ 5.042.701,53	€ 3.782.095,94	€ 3.782.195,94

SPESE	Assestato 2022	2023	2024	2025
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 3.250.075,27	€ 2.647.006,70	€ 2.538.893,54	€ 2.538.993,54
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 3.609.720,78	€ 1.205.992,43	€ 53.500,00	€ 53.500,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 11.202,40	€ 11.202,40	€ 11.202,40	€ 11.202,40
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 400.000,00	€ 400.000,00	€ 400.000,00	€ 400.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 1.024.663,28	€ 778.500,00	€ 778.500,00	€ 778.500,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 8.295.661,73	€ 5.042.701,53	€ 3.782.095,94	€ 3.782.195,94

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2023, l'Organo di revisione ha verificato che sia stato applicato correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori).

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2023-2025, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2023 sono le seguenti:

	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	€ 217.702,02
FPV di parte corrente applicato	€ 65.368,59
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	€ 152.333,43
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	
FPV di entrata per partite finanziarie	
FPV DETERMINATO IN SPESA	€ 79.207,00
FPV corrente:	€ 79.207,00
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	€ -
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	€ 79.207,00
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	

Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	€ 65.368,59
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Totale FPV entrata parte corrente	€ 65.368,59
Entrata in conto capitale	€ 152.333,43
Assunzione prestiti/indebitamento	
Totale FPV entrata parte capitale	€ 152.333,43
TOTALE	€ 217.702,02

L'Organo di revisione ha verificato, i cronoprogrammi di spesa e che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

Verifica degli equilibri anni 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato:

- che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi del responsabile del servizio finanziario con supporto dei servizio competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- che l'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2023 Previsioni di cassa	2023 Previsioni di competenza	2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2033730,11			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	65368,59	79207,00	79207,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	2592840,51 0,00	2470888,94 0,00	2470988,94 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	0,00 0,00 0,00	2647006,70 79207,00 31850,89	2538893,54 79207,00 31691,24	2538993,54 79207,00 31822,49
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00 0,00 0,00	11202,40 0,00 0,00	11202,40 0,00 0,00	11202,40 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾ O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00	0,00

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	152333,43	0,00	0,00
		0,00	0,00		
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	0,00	1053659,00	53500,00	53500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	0,00	1205992,43	53500,00	53500,00
		0,00	0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:					
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00		0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)				
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		0,00		0,00	0,00

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza sono state determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del

titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di Revisione ha verificato che i singoli dirigenti o responsabili dei servizi hanno collaborato a richiesta all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2023 comprende la cassa vincolata per euro 165.971,74.

Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente non ha posto in essere nel 2022 né prevede di porre in essere operazioni di rinegoziazione di mutui.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente abbia correttamente codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che ai fini degli equilibri di bilancio vi sia un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

La nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

L'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione ha espresso parere con verbale n. 92 del 05/09/2022.

L'Organo di revisione sulla nota di aggiornamento al DUP ha espresso parere con verbale n. 1 del 13/01/2022 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP Super Semplificato contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

- a) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;
- b) la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) la politica tributaria e tariffaria;
- d) l'organizzazione dell'ente e del suo personale;
- e) il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;
- f) il rispetto delle regole di finanza pubblica.

VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2023-2025, alla luce della manovra disposta dall'ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Ente non ha previsto l'applicazione dell'addizionale all'IRPEF.

IMIS

Con gli articoli dall'1 al 14 della L.P. 30 dicembre 2014, n. 14 "Disposizioni per l'assestamento del bilancio 2015 e pluriennale 2015-2017 della Provincia Autonoma di Trento (legge finanziaria 2015)" a partire dal 2015, è stata istituita, ai sensi dell'art. 80 comma 2 dello Statuto Speciale per il Trentino-Alto Adige, l'Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.); La nuova imposta sostituisce l'IMU e la TASI.

"Il Protocollo in materia di finanza locale per il 2022 aveva confermato il quadro delle aliquote, detrazioni e deduzioni IM.I.S. in vigore dal 2018, per il biennio 2022-2023. Si prende atto, quindi, che la normativa oggi in vigore contiene già le disposizioni necessarie in tal senso fino a tutto il 2023."

Con il protocollo d'intesa in materia di finanza locale 2023 sottoscritto dal Consiglio delle Autonomie Locali e dalla Provincia sono stati formulati dei principi di adeguamento della normativa che, allo stato attuale, non producono *"riflessi finanziari ad oggi quantificabili rispetto al quadro (...) illustrato, salva successiva verifica alla luce della nuova normativa IMIS che verrà posta in essere in attuazione dei principi così condivisi"*.

"Le parti inoltre concordano di inserire nella normativa IMIS la facoltà per i Comuni di differenziare le aliquote relative agli altri fabbricati abitativi (secondo case) al fine di stabilire aliquote agevolate per tutti i fabbricati per i quali intervengano contratti di locazione a fine abitativo ai sensi della L. 431/1998 ovvero per i quali sussista il presupposto di cui all'articolo 37 bis della L.P. 7/2002."

Il gettito stimato per l'Imposta Immobiliare Semplice è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

IMIS	Esercizio 2022 (asestato o rendiconto)	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
IMIS	€ 704.626,16	€ 679.798,00	€ 679.798,00	€ 679.798,00

TARI

Il Consiglio della Comunità Valsugana e Tesino con propria deliberazione n. 22 del 26.11.2019, ha approvato il Regolamento per la disciplina della tariffa per la gestione del Ciclo dei rifiuti (TA.RI.), aggiornato da ultimo con decreto del Commissario n. 7 dd. 26 gennaio 2021, il Consiglio Comunale ne ha preso atto con deliberazione n. 31 del 30 dicembre 2019.

La tariffa 2023 sarà quella proposta dalla Comunità Valsugana e Tesino sulla base del PEF piano economico finanziario approvato. La tariffa corrispettiva è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

A tale proposito si richiama la deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 29 novembre 2017 con la quale è stata approvata la convenzione con la Comunità Valsugana e Tesino per la gestione associata del servizio pubblico locale del ciclo dei rifiuti la quale prevede che, per ragioni di efficacia, efficienza ed economicità del servizio, così come per una migliore ed unificata organizzazione, viene trasferita la titolarità della funzione inerente il servizio nelle varie fasi di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, differenziati e assimilati, nonché delle procedure di determinazione, applicazione e riscossione, in base a tariffa, del corrispettivo del servizio stesso.

La Gestione del ciclo dei rifiuti urbani così esternalizzata è volta alla copertura integrale dei costi di esercizio ed investimento. L'Ente è in attesa della comunicazione del Piano di gestione per la sua approvazione.

Si rende necessario far presente che le deliberazioni di approvazione delle tariffe e delle aliquote dei tributi locali e dei rispettivi regolamenti devono essere approvate prima dell'approvazione del bilancio di previsione.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2020	Accertato 2021	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMIS	€ 27.608,00	€ 27.713,00	€ 8.000,00	€ 1.310,40	€ 6.825,00	€ 1.117,94	€ 6.825,00	€ 1.117,94
Recupero evasione TASI								
Recupero evasione TARI								
Recupero evasione Imposta di soggiorno								
Recupero evasione imposta di pubblicità								

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Trasferimenti correnti dalla Provincia Autonoma di Trento - Protocollo d'intesa in materia di finanza locale 2023 sottoscritto dal Consiglio delle Autonomie Locali e dalla Provincia

Le risorse di parte corrente che il bilancio provinciale rende disponibili, per l'anno prossimo, da destinare ai rapporti finanziari con i Comuni, ammontano complessivamente a circa 349 mln di Euro.

FONDO EMERGENZIALE

Con il Protocollo si è convenuta la necessità di istituire un fondo emergenziale straordinario a sostegno della spesa corrente dei comuni con una dotazione finanziaria pari a complessivi 40 milioni di euro per l'esercizio 2023, da destinare ad oneri correnti che incidono sul bilancio 2023.

I criteri di ripartizione di tale fondo sono i seguenti:

- un importo di 20 mln di euro è ripartito sulla base dell'incidenza della media della spesa corrente (impegni di spesa titolo 1) 2020-2021 desunta dai rendiconti di gestione dei singoli comuni sulla media complessiva della spesa corrente 2020-2021 dell'intero comparto dei comuni;
- un importo pari a 3 milioni di euro è ripartito in modo da garantire la quota del trasferimento ex FIM accertata in parte corrente in sede di rendiconto di gestione nel biennio 2020-2021 (si considera l'importo maggiore tra i due, nel limite della quota spettante per l'esercizio di riferimento);
- una quota di circa 17 milioni ripartita sulla base dei medesimi criteri definiti con la deliberazione della Giunta Provinciale n. 2031 di data 11 novembre 2022, assunta d'intesa con il Consiglio delle Autonomie Locali, che ha disposto il riparto dei contributi provinciali per il caro energia del 2022

FONDO PEREQUATIVO

Sulla base dei rapporti finanziari regolati in modo permanente con lo Stato, il sistema integrato regionale versa al bilancio statale complessivamente 126,1 mln di Euro, dei quali:

- 73,3 mln di Euro relativi al maggior gettito IM.I.S. rispetto al gettito ICI;
- 52,8 mln di Euro relativi al gettito IM.I.S. inerente ai fabbricati appartenenti alla categoria catastale D.

Tali risorse vengono accantonate a valere sulle devoluzioni del gettito dei tributi erariali alla Provincia e conseguentemente la Provincia recupera dai Comuni tali accantonamenti, accollando 4 mln di Euro al proprio bilancio. A tal fine si conferma quanto già concordato in sede di Protocollo d'intesa "ponte" per il 2019

TRASFERIMENTI COMPENSATIVI

La quota finalizzata ai trasferimenti compensativi delle minori entrate comunali a seguito di esenzioni ed agevolazioni IM.I.S. condivise nel paragrafo 1 è pari per l'anno in corso a 23,68 mln di Euro. A tale importo si aggiungono 13,5 mln di Euro pari al costo stimato della manovra IM.I.S. riferita ad alcune tipologie di fabbricati destinati ad attività produttive (studi professionali, negozi, alberghi, piccoli insediamenti artigianali), confluito nell'ambito del fondo perequativo (come minor accantonamento sulla quota spettante agli enti locali allo Stato per il risanamento della finanza pubblica).

FONDO PEREQUATIVO/SOLIDARIETA'

Le risorse che il bilancio provinciale destina al Fondo perequativo/solidarietà ammontano complessivamente a 85,2 mln di Euro.

RISORSE PER RINNOVO CONTRATTUALE E PROGRESSIONI

Il punto 12.1 del Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2022 ha impegnato la giunta Provinciale a rendere disponibili le risorse per la copertura integrale degli oneri derivanti dal rinnovo del contratto del CCPL. In attuazione a tale impegno, sono state autorizzate sul bilancio provinciale le risorse per gli anni 2022, 2023, 2024.

RISORSE PER ADEGUAMENTO INDENNITA' DI CARICA AMMINISTRATORI LOCALI

Il bilancio provinciale 2023 prevede altresì lo stanziamento delle risorse per l'adeguamento delle indennità di carica e dei gettoni di presenza degli amministratori locali come previsto dall'art. 1 comma 1 lettera c) della L.R. 5/2022 e quantificate in 2,9 milioni di Euro.

Le parti condividono di assegnare tale finanziamento in base al I maggior costo presunto a carico di ogni Comune.

FONDO SPECIFICI SERVIZI COMUNALI

La quantificazione complessiva del Fondo specifici servizi per l'anno prossimo, pari ed Euro 71.339.000,00.

Nel caso di incapienza delle singole quote le relative assegnazioni saranno proporzionate in relazione alle risorse disponibili, tenuto conto che le eventuali eccedenze sulle quote del Fondo specifici servizi o del Fondo perequativo possono essere utilizzate per compensare maggiori esigenze nell'ambito dei medesimi fondi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ -	€ -	€ -
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00
TOTALE SANZIONI	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ -	€ -	€ -
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

La gestione del servizio di polizia locale è gestita in convenzione con altri Comuni; il Comune di Borgo Valsugana, capofila della gestione associata, comunica ai Comuni convenzionati la quota di loro competenza nonché la relativa ripartizione affinché gli stessi definiscano la destinazione, della parte vincolata, delle sanzioni per violazioni al codice della strada. Contabilizzato come trasferimento da Comune Borgo.

Con delibera n. 3 del 04/01/2023 la Giunta Comunale ha deliberato di destinare i proventi derivanti da sanzioni amministrative pecuniarie relative a violazioni al Codice della Strada – Esercizio 2023 a finanziare parzialmente i costi inerenti interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente, oltreché per la sistemazione del manto stradale.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel 2022 ha provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per l'esercizio precedente come da nota del Commissariato del Governo per la Provincia di Trento pervenuta il 24 marzo 2022: i dati contabili, sono stati trasmessi dal Comune di Borgo Valsugana ed il Comune di Scurelle ha trasmesso certificazione, firmata da parte del Responsabile del Servizio finanziario, attestante che il Comune di Borgo Valsugana ha trasmesso anche i dati del proprio ente.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Canoni di locazione	110.953,38	112.550,38	107.650,38
Fitti attivi e canoni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
Altri (specificare)	60.984,62	60.984,62	60.984,62
TOTALE PROVENTI DEI BENI	171.938,00	173.535,00	168.635,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	15.129,69	15.162,50	15.293,75
Percentuale fondo (%)	8,80%	8,74%	9,07%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ 898.373,00	€ 946.500,00	€ 868.500,00	€ 868.500,00
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 30.800,00	€ 31.800,00	€ 31.800,00	€ 31.800,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 22.082,50	€ 15.001,10	€ 15.001,10	€ 15.001,10
Percentuale fondo (%)	2,38%	1,53%	1,67%	1,67%

Con il protocollo d'intesa in materia di finanza locale 2023 sottoscritto dal Consiglio delle Autonomie Locali e dalla Provincia si è deciso di rimandare al 2024 la modifica dei modelli tariffari relativi ai servizi comunali di acquedotto e fognatura, dopo aver acquisita la nuova prospettiva amministrativa derivante dall'applicazione del Protocollo tra ARERA e le Province Autonome, ai sensi dell'articolo 13 comma 7 dello Statuto di Autonomia.

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Servizio idrico integrato

Le previsioni dei proventi e dei costi per il servizio idrico per l'anno 2023 sono i seguenti:

<i>Servizi indispensabili</i>					
	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Acquedotto	73.000,00	73.000,00	-	100%	
Fognatura	19.000,00	19.000,00	-	100%	
Nettezza urbana			-		
			-		

L'ente ha provveduto ad aggiornare le tariffe 2023 con delibere di Giunta Comunale n. 226 e 227 del 20/12/2022.

Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche

Il Comune ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. n. 446/97, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

A partire dal 2021, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 31/03/2021 è stato regolamentato il Canone Patrimoniale di Concessione, Autorizzazione o Esposizione Pubblicitaria (Legge 160/2019 – comma 816) che sostituisce il canone di concessione e l'imposta sulla pubblicità e pubbliche affissioni in sostituzione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità, il diritto sulle pubbliche affissioni e il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari.

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2021	2022	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
CUP	€ 7.653,43	€ 11.151,90	€ 10.800,00	€ -	€ 10.800,00	€ -	€ 10.800,00	€ -

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2021 (rendiconto)	€ 100.627,00	€ 3.454,00	€ 97.173,00
2022 (assestato o rendiconto)	€ 91.308,00	€ 14.128,76	€ 77.179,24
2023	€ 30.000,00	€ -	€ 30.000,00
2024	€ -	€ -	€ -
2025	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e dalle successive norme derogatorie.

Relativamente alla parte corrente sono stati destinati a manutenzione ordinaria di opere di urbanizzazione primaria e secondaria e alla progettazione di opere pubbliche iscritte.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

E' previsto l'incasso di Euro 53.000,00 derivanti da utili distribuiti dalle seguenti società:

Dolomiti Enegia Holding Spa	Euro 200,00
Primiero Energia Spa	Euro 2.735,00
Masoenegria Srl	Euro 50.000,00
Trentino Riscossioni SpA	Euro 65,00
Trentino Digitale SpA	Euro 0,00

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2023-2025 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2022 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
101 Redditi da lavoro dipendente	€ 654.926,17	€ 568.958,56	€ 574.803,80	€ 574.803,80
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 91.324,26	€ 80.710,83	€ 78.643,00	€ 78.643,00
103 Acquisto di beni e servizi	€ 1.508.419,36	€ 1.208.373,67	€ 1.155.905,60	€ 1.147.455,60
104 Trasferimenti correnti	€ 609.248,96	€ 422.143,00	€ 416.043,00	€ 416.043,00
105 Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106 Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107 Interessi passivi	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00
108 Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 68.000,00	€ 40.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
110 Altre spese correnti	€ 317.656,52	€ 326.320,64	€ 309.998,14	€ 318.548,14
Totale	€ 3.250.075,27	€ 2.647.006,70	€ 2.538.893,54	€ 2.538.993,54

Acquisto beni e servizi

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni non sono costruite tenendo conto del tasso di inflazione programmata, ma in base a stime.

In relazione alle spese per consumi energetici, l'Organo di revisione prende atto del seguente andamento:

	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Energia elettrica (PDC U.1.03.02.05.004)	€ 128.350,00	€ 91.500,00	€ 89.500,00	€ 89.500,00
Gas (PDC U.1.03.02.05.006)	€ 133.253,17	€ 88.986,00	€ 75.000,00	€ 75.000,00
Contratti di servizio per l'illuminazione pubblica (PDC U.1.03.02.15.015)				
Utenze e canoni per altri servizi n.a.c. (PDC U.1.03.02.05.9999)	€ 1.900,00	€ 700,00	€ 700,00	€ 700,00
Totale	€ 263.503,17	€ 181.186,00	€ 165.200,00	€ 165.200,00

La spesa per energia elettrica si attesta nel 2021 in Euro 51.404,77 e nel 2022 in circa 70.000,00 Euro.

La spesa per gas si attesta nel 2021 in Euro 63.676,00 e nel 2022 in circa 61.000,00 Euro.

Gli stanziamenti appaiono congrui con l'andamento registrato.

Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è coerente con la disciplina locale in materia di personale.

Nel DUP l'Ente a pagina 67 si evidenzia la programmazione del personale.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale tien conto degli effetti prodotti dal rinnovo dell'accordo stralcio CCPL 2019-2021. Relativamente a tali importi preme sottolineare che il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2023 conferma la copertura integrale da parte della PAT degli oneri derivanti dal rinnovo contrattuale, autorizzando sul bilancio PAT le risorse necessarie sia per arretrati 2019-2021 sia per progressioni orizzontali (personale delle aree non dirigenziali).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ad oggi gestisce i progetti PNRR con personale interno, esternalizzando la progettazione.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non ha in servizio e non prevede di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

Obiettivi Di Riqualificazione Della Spesa Corrente

Nel periodo 2012-2019 la riqualificazione della spesa corrente è stata inserita all'interno del processo di bilancio con l'assegnazione di obiettivi di risparmio di spesa ai singoli enti locali da raggiungere entro i termini e con le modalità definite con successive delibere della Giunta provinciale (c.d. piano di miglioramento).

Alla luce dei risultati conseguiti in tale periodo, con il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020 si è concordato di proseguire nell'azione di riqualificazione della spesa anche negli esercizi 2020-2024 assumendo come principio guida la salvaguardia del livello di spesa corrente raggiunto nel 2019 nella Missione 1, declinato in modo differenziato a seconda che il comune abbia o meno conseguito l'obiettivo di riduzione della spesa.

L'emergenza sanitaria da COVID-19 e le sue conseguenze in termini di impatto finanziario sui bilanci comunali ha determinato la sospensione per gli esercizi 2020, 2021 e 2022 della definizione degli obiettivi di qualificazione della spesa dei comuni trentini unitamente all'intento di rivalutare l'efficacia di misure di razionalizzazione della spesa che si basano su dati contabili ante pandemia. Nell'arco del 2022 tuttavia alle problematiche connesse alla pandemia si sono aggiunti ulteriori elementi di criticità derivanti dalla crisi energetica che ha innescato un aumento generalizzato dei costi incidendo in modo considerevole in termini di spesa nei bilanci degli enti locali. Allo stato attuale l'impatto sulla spesa pubblica dei costi dell'energia elettrica e del gas, del caro materiali e dell'inflazione rende opportuno sospendere anche per il 2023 l'obiettivo di qualificazione della spesa.

Con il protocollo d'intesa in materia di finanza locale 2023 le parti concordano quindi di non fissare un limite al contenimento della spesa contabilizzata nella Missione 1, come indicato nel Protocollo d'intesa per la finanza locale per il 2020 per il periodo 2020-2024.

Resta comunque ferma l'applicazione delle disposizioni che recano vincoli alla spesa relativamente all'assunzione di personale

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'importo massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2023-2025 è di euro 7.000,00.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ai sensi dell'art. 89 del TUEL si è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'Ente è tenuto a pubblicare regolarmente in Amministrazione Trasparente i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2023 ad euro 1.205.992,43;
- per il 2024 ad euro 53.500,00;
- per il 2025 ad euro 53.500,00;

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 100.000,00 Euro sono state inserite nel programma triennale dei lavori pubblici così come le opere di importo inferiore di maggiore rilevanza.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2023 delle spese in conto capitale è coerente con la programmazione.

Ogni intervento la cui realizzazione eccede l'anno ha un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione, a partire dal progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE), di cui all'art. 23, del D.lgs. 18/04/2016, n. 50.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento, che si riepiloga successivamente:

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2023-2025 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie):

	2023	2024	2025
Opere a scomputo di permesso di costruire	€ -	€ -	€ -
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	€ -	€ -	€ -
Permute	€ -	€ -	€ -
Project financing	€ -	€ -	€ -
Trasferimento di immobili ex art. 191 D.lgs. 50/2016	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che Ente non ha in essere né intende acquisire beni con contratto di PPP:

Bene utilizzato	Costo per il concedente	Durata in mesi	Canone annuo	Costo riscatto
	0,00	0	0,00	0,00
	0,00	0	0,00	0,00
	0,00	0	0,00	0,00
	0,00	0	0,00	0,00

FONDI E ACCANTONAMENTI

Fondo di riserva di competenza

Il Fondo contenzioso per Euro 1.000,00 è stato erroneamente iscritto nella Missione 20 programma 1 anziché nelle missione 20 programma 3. Il fondo dovrà essere reimputato in occasione della prima variazione di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che, al netto di Euro 1.000,00 relativo al fondo contenzioso, la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2023 - euro 25.950,75 pari allo 0,98% delle spese correnti;

anno 2024 - euro 9.472,90 pari allo 0,37% delle spese correnti;

anno 2025 - euro 17.891,65 pari allo 0,70% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 200.000,00

- la consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 31.850,89 per l'anno 2023;
- euro 31.691,24 per l'anno 2024;
- euro 31.822,49 per l'anno 2025;

- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

L'Ente ha utilizzato il metodo ordinario.

L'Ente ha utilizzato il metodo la media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'Ente ai fini del calcolo della media non si è avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2023-2025 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2023	2024	2025
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 31.850,89	€ 31.691,24	€ 31.822,49

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento del fondo rischi contenzioso è stato erroneamente iscritto nella missione 20 programma 1 anziché programma 3. Il fondo dovrà essere reimputato in occasione della prima variazione di bilancio. Il fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio) è congruo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha provveduto a stanziare nel bilancio 2023-2025 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente CCNL 2022-2024 soggetti a rimborso PAT.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2022 rispetta i criteri previsti dalla norma, e pertanto non è soggetto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'Ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma si invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che conseguentemente l'Ente nella missione 20, programma 3 non ha stanziato il fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha effettuato le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2022 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'indebitamento è interamente rappresentato dalla quota residua relativa al recupero da parte della PAT delle somme anticipate ai Comuni e destinate all'operazione di estinzione anticipata dei mutui contabilizzato come da nota di data 02.03.2018 prot. S110/2018/130562/1.1.2-2018-8 Servizio Autonomie locali della PAT.

L'Ente non prevede di accendere nuovi mutui.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	78.416,80	67.214,40	56.012,00	44.809,60	33.607,20
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	11.202,40	11.202,40	11.202,40	11.202,40	11.202,40
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	67.214,40	56.012,00	44.809,60	33.607,20	22.404,80
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	0	0	0	0

* indicare la quota rinviata

Non sono programmati investimenti finanziati da indebitamento.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Oneri finanziari					
Quota capitale	11.202,40	11.202,40	11.202,40	11.202,40	11.202,40
Totale fine anno	11.202,40	11.202,40	11.202,40	11.202,40	11.202,40

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2023, 2024 e 2025 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 0,00 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2021	2022	2023	2024	2025
Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
entrate correnti	2.809.856,06	3.035.484,68	2.592.840,51	2.470.888,94	2.470.988,94
% su entrate correnti	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non prevede l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Ente riferisce di non aver prestato garanzie principali e sussidiarie.

ORGANISMI PARTECIPATI

Si riepilogano di seguito i risultati di esercizio degli ultimi esercizi.

Società partecipate direttamente:

Nome partecipata	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
Consorzio dei comuni Trentini Scarl	601.289,00	522.342,00	436.279,00	383.476,00	339.479,00	380.756,00
Trentino Riscossioni SpA	93.685,00	405.244,00	368.974,00	782.793,00	235.574,00	315.900,00
Trentino Digitale SpA	1.085.552,00	988.853,00	1.191.222,00	1.595.918,00		

Primiero Energia Spa	16.878.249,00	1.903.208,00	3.133.026,00	4.702.971,00	441.268,00	-713.071,00
Dolomiti energia Holding SpA	45.298.156,00	53.000.677,00	36.485.138,00	40.623.148,00	51.507.553,00	46.710.985,00
Masoenergia Srl	1.597.159,00	1.505.486,00	1.055.075,00	1.407.886,00	400.884,00	93.166,00
APT Valsugana Soc Coop	79.327,00	39.812,00	10.509,00	8.963,00	-12.884,00	-8.102,00

Società partecipate indirettamente:

Nome partecipata	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
Federazione Trentina della Cooperazione Coop	272.254,00	359.672,00	212.269,00	575.068,00	242.389,00	215.035,00
Set Distribuzione SpA	17.135.062,00	19.663.885,00	15.963.333,00	20.153.626,00	11.625.032,00	10.696.150,00
CRT Cassa di Trento SC	10.341.343,00	6.542.240,00	3.172.278,00	4.717.893,00	4.153.469,00	2.127.997,00
Dolomiti Energia Spa	-3.627.277,00	26.180.434,00	22.857.125,00	12.293.483,00	18.570.382,00	26.927.406,00
Lozen Energia Srl	-20.783,00	-2.116,00	-1.497,00	-26,00	n.p.	n.p.

Il Centro servizi condivisi è stato liquidato con cancellazione dal Registro delle Imprese in data 01/07/2021.

L'Organo di Revisione prende atto che il Comune detiene una partecipazione indiretta in Dolomiti Energia Spa che ha chiuso il bilancio 2021 con una perdita di Euro 3,627 milioni. La perdita viene giustificata da fluttuazioni nel mercato dell'energia. La società risulta ampiamente patrimonializzata ed in grado di far fronte alla perdita di esercizio attingendo alle riserve disponibili alla copertura perdite. Gli amministratori hanno proposto di riportare a nuovo la perdita di euro 3.627.277.

Si riporta la composizione del Patrimonio netto di Dolomiti Energia Spa come risultante dal bilancio al 31/12/2021.

(in Euro)	NOTE	AL 31 DICEMBRE	
		2021	2020
Patrimonio netto			
Capitale sociale	9.12	20.414.755	20.405.332
Riserve	9.12	96.450.397	83.474.277
Riserva IAS 19	9.12	(135.973)	(231.735)
Risultato netto dell'esercizio	9.12	(3.627.277)	26.180.434
TOTALE PATRIMONIO NETTO		113.101.902	129.828.308

L'Organo di Revisione prende atto che il Comune detiene una partecipazione indiretta in Lozen Energia Srl che ha chiuso il bilancio 2021 con una perdita di Euro 20.783,00. Dal bilancio depositato in CCIAA si apprende che "Nel corso dell'esercizio sono stati completati i lavori di costruzione dell'impianto idroelettrico sul torrente Lozen e l'impianto è entrato in esercizio in data 27 dicembre 2021. L'energia prodotta viene ceduta al GSE con contratto RID – Ritiro Dedicato- al Prezzo Minimo Garantito."

Con l'eccezione di Masoenegia, l'ente detiene percentuali di partecipazione minime, se non addirittura infinitesimali, nelle società sopra esposte. Di regola le attività di indirizzo e controllo delle stesse sono demandate all'Ente che detiene la partecipazione di maggioranza.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle

proprie società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha effettuato accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, in data 20/12/2022, con delibera di Consiglio Comunale n. 29, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n. 175/2016.

Le partecipazioni che risultano da dismettere entro il 31.12.2023 sono:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo di dismissione	Modalità di dismissione	Data di dismissione	Modalità di ricollocamento personale
Cassa di Trento	Società a capitale va	Attività svolta	Cessione partecipazione		non necessario

Garanzie rilasciate

Non sono state riferite garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha potenziato il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

Interventi finanziati con fondi statali già avviati e confluiti nel PNRR:

DESCRIZIONE	RIFERIMENTO NORMA ORIGINARIA	CUP	CAPITOLO PEG SPESA	IMPORTO OPERA	IMPORTO FINANZIATO PNRR	CAPITOLO PEG ENTRATA	MISSIONE	COMPONENTE	LINEA DI INTERVENTO
INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA BANCATE ROCCIOSE IN LOC. SOIANE - VIA B. VISINTAINER PNRR MISSIONE 2 - COMPONENTE 4 - INVESTIMENTO 2.2 - CUP F83B12000380007	L. NR. 145 DD. 30/12/2018	F83B12000380007	2911110/0/2021- 2022	365.000,00	346.750,00	1960/50/2022 - 1960/55/2021 - 2022	2	4	2.2
INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA (L. 160/2019 - LEGGE DI BILANCIO) PNRR MISSIONE 2 - COMPONENTE 4 - INVESTIMENTO 2.2 - CUP F85B20000410001	L. NR. 160 DD. 27/12/2019	F85B20000410001	2821210/2/2022	50.000,00	50.000,00	1955/57/2021	2	4	2.2
INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E ADEGUAMENTO EDIFICIO ADIBITO A PALESTRA IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI. PNRR MISSIONE 2 - COMPONENTE 4 - INVESTIMENTO 2.2 - CUP F89J21014810005 (IMPIANTI SPORTIVI)	L. NR. 160 DD. 27/12/2019	F89J21014810005	2621225/0/2021 - 2022	80.000,00	75.000,00	1945/77/2021 - 2022	2	4	2.2
INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA - 4ª LOTTO (L. 160/2019 - LEGGE DI BILANCIO) PNRR MISSIONE 2 - COMPONENTE 4 - INVESTIMENTO 2.2 - CUP F89J21006380001 (I.P. 4ª LOTTO)	L. NR. 160 DD. 27/12/2019	F89J21006380001	2821210/4/2021 - 2022	25.000,00	25.000,00	1945/77/2021 - 2022	2	4	2.2
INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA - 5ª LOTTO (L. 160/2019 - LEGGE DI BILANCIO - finanziamento cap.1955/57 entrata) PNRR MISSIONE 2 - COMPONENTE 4 - INVESTIMENTO 2.2 - CUP F82E22000150001	L. NR. 160 DD. 27/12/2019	F82E22000150001	2821210/5/2022	50.000,00	50.000,00	1955/57/2022	2	4	2.2

Interventi PNRR avviati o in fase di avvio:

Intervento	Interventi attivati/da attivare	Missione	Componente	Linea d'intervento	Titolarità	Termine previsto	Importo	Fase di Attuazione
INTERVENTI PER LA DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E SICUREZZA NELLA PA - SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE - ADOZIONE APP IO.	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1		Min. Transizione Digitale	variabile in base alla contrattualizzazione del fornitore	5.103,00	Pubblicato decreto finanziamento
INTERVENTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL TEATRO DI SCURELLE P.ED. 566/1 C.C. SCURELLE	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	3		Min. Cultura	30/09/2023	250.000,00	In corso affidamento lavori
SPESE PER MIGRAZIONE AL CLOUD DEI SERVIZI DIGITALI DELL'AMMINISTRAZIONE.	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1		Min. Transizione Digitale	variabile in base alla contrattualizzazione del fornitore	19.752,00	Pubblicato decreto finanziamento
INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELL'ESPERIENZA D'USO DEL SITO E DEI SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO.	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1		Min. Transizione Digitale	variabile in base alla contrattualizzazione del fornitore	79.922,00	Pubblicato decreto finanziamento
INTERVENTI PER L'ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE. SPID/CIE	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1		Min. Transizione Digitale	variabile in base alla contrattualizzazione del fornitore	14.000,00	Pubblicato decreto finanziamento
TRASFERIMENTO ALLA COMUNITA' VALSUGANA E TESINO QUOTA COMPARTECIPAZIONE ALLA REALIZZAZIONE DEL PIANO DI SVILUPPO "LA GREEN COMMUNITY VALSUGANA E TESINO"	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	2	1		Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie	30/06/2026	451.200,00	Firmato accordo

L'Organo di revisione prende atto che ad oggi per l'Ente non ha ricevuto le anticipazioni del 10% ai sensi dell'art. 9 del D.L. 152/2021:

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha previsto nel DUP una sezione dedicata al PNRR e che tutti i documenti di programmazione sono coerenti con l'evoluzione dei progetti finanziati dal PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla [FAQ 48 di Arconet](#) anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2023-2025;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2023-2025 e sui

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott.ssa Mariangela Sandri